



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



Prot: 0007180/AVV del 02/05/2014

**Ordine degli Avvocati di Lecce
In persona del Presidente
Avv. Raffaele Fatano
c/o Palazzo di Giustizia
Viale M. De Pietro, 3
73100 Lecce
ord.lecce@cert.legalmail.it**

**Presidente del Tribunale
di Lecce
prot.tribunale.lecce@giustiziacert.it**

**Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Lecce
prot.procura.lecce@giustiziacert.it**

**Presidente della Corte d'Appello
di Lecce
prot.ca.lecce@giustiziacert.it**

**Procuratore Generale della
Repubblica presso la Corte
d'Appello di Lecce
prot.pg.lecce@giustiziacert.it**

**Presidente TAR di Lecce
tarle-segrprotocolloamm@gacert.it**

**Presidente della Commissione
Tributaria Regionale di Lecce
Fax 0832.277781
CommTribRegBA@pce.finanze.it**

**Ministro della Giustizia
Gabinetto del Ministro
Fax 06.68897411**

Consiglio Nazionale Forense

**RACCOMANDATA A/R
ANTICIPATA VIA FAX**

Fax 06.97748829

p.c. **Presidente del Senato della
Repubblica**
Fax 06.67062022

**Presidente della Camera
dei Deputati**
Fax 06.67603522

**Presidente del Consiglio
dei Ministri**
Fax 06. 67793543-68997064

**Pos.: n. 400/14
Sett.: AVV.**

Comunico che la Commissione, nella seduta del 28 aprile 2014, su proposta del Consigliere Salvatore Vecchione, Commissario delegato per il settore, ha adottato la seguente delibera:

LA COMMISSIONE

N 14/180

con riferimento all'astensione dalle udienze civili, penali, amministrative e tributarie innanzi agli Uffici Giudiziari del Circondario di Lecce, dal giorno 20 febbraio 2014 ad oltranza, deliberata, in data 18 febbraio 2014, dall'Assemblea Straordinaria degli Iscritti all'Ordine degli Avvocati di Lecce, e comunicata dall'Ordine degli Avvocati di Lecce, in data 20 febbraio 2014 (atto pervenuto in pari data);

PREMESSO

- che, in data 20 febbraio 2014, il Commissario delegato per il settore, in relazione all'astensione proclamata, inviava un'indicazione immediata, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d), della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000, rilevando le violazioni relative **al mancato rispetto del termine di preavviso e alla mancata predeterminazione della durata dell'astensione;**
- che, con nota del 22 febbraio 2014 (atto pervenuto in data 24 febbraio 2014), il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lecce precisava che l'astensione in questione era stata proclamata dall'Assemblea degli iscritti e che, pertanto, quest'ultima avrebbe valutato, in una successiva seduta, la decisione in merito ai rilievi formulati dalla Commissione contenuti nell'indicazione immediata ricevuta;
- che, nonostante il predetto intervento preventivo inviato, con nota del 27 febbraio 2014 (atto pervenuto in data 4 marzo 2014), il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lecce comunicava che, in data 26 febbraio 2014, l'Assemblea degli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Lecce aveva stabilito la prosecuzione ad oltranza dell'astensione proclamata,

ritenendo sussistenti le esimenti di cui all'articolo 2, comma 7, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni;

- che, nella stessa nota, venivano evidenziate le ragioni della protesta e dell'asserita applicabilità delle richiamate esimenti, correlate, essenzialmente, alla riforma del processo civile e a situazioni relative alla sicurezza dello stabile del Tribunale di Lecce (assenza del certificato di agibilità, assenza di un presidio medico e mancato rispetto della normativa antincendio, barriere architettoniche, etc), oltre che a numerosi disservizi dell'attività giudiziaria, stante la carenza di personale di cancelleria;
- che, con nota del 2 aprile 2014, il Commissario delegato per il settore richiedeva al Presidente del Tribunale, della Corte d'Appello, del TAR, della Commissione Tributaria e al Procuratore Generale di Lecce, informazioni sullo stato dell'astensione degli Avvocati del Foro di Lecce;
- che, con nota del 3 aprile 2014 (atto pervenuto in pari data), il Presidente del TAR di Lecce evidenziava che l'astensione proclamata era ancora in corso;
- che, con nota del 9 aprile 2014 (atto pervenuto in data 10 aprile 2014), il Procuratore della Repubblica di Lecce precisava che l'astensione in questione era ancora in atto;
- che, con note del 10 aprile 2014 (atti pervenuti in pari data), il Presidente del Tribunale e della Corte d'Appello di Lecce comunicavano che l'astensione degli Avvocati del foro di Lecce stava proseguendo;

RITENUTO

- che, in ragione della prosecuzione dell'astensione proclamata (dal giorno 20 febbraio 2014 alla data di apertura del presente procedimento), è da rilevarsi anche la violazione della **durata massima dell'astensione**;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni (come recepito dall'articolo 2, comma 3, del Codice di autoregolamentazione degli Avvocati), le disposizioni in tema di preavviso e di durata dell'azione di sciopero possono essere derogate nei soli casi di *"astensione dal lavoro in difesa dell'ordine costituzionale, o di protesta per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori"*;
- che, nel caso di specie, in relazione a quanto rappresentato nella citata nota dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, del 27 febbraio 2014, la Commissione non ritiene rinvenibili le condizioni sopra evidenziate e, conseguentemente, non invocabili le esimenti di cui all'articolo 2, comma 7, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni;

DELIBERA

l'apertura del procedimento, ai fini della valutazione del comportamento, di cui agli articoli 4, comma 4 *quater*, e 13, comma 1, lettera i), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nei confronti dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, in persona del suo Presidente, Avv. Raffaele Fatano, per le seguenti violazioni:

- **“obbligo del preavviso minimo e determinazione della durata”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, come recepito nell'articolo 2, comma 1, del predetto Codice di autoregolamentazione degli Avvocati, del 4 aprile 2007 (valutato idoneo con delibera n. 07/749, del 13 dicembre 2007, pubblicato in G.U. n. 3, del 4 gennaio 2008), secondo cui: “La proclamazione dell'astensione, con l'indicazione della specifica motivazione e della sua durata, deve essere comunicata almeno dieci giorni prima della data dell'astensione..omissis”;

- **“durata massima dell'astensione”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del citato Codice di autoregolamentazione degli Avvocati, laddove è previsto che: “L'astensione non può superare otto giorni consecutivi con l'esclusione dal computo della domenica e degli altri giorni festivi. Con riferimento a ciascun mese solare non può comunque essere superata la durata di otto giorni anche se si tratta di astensioni aventi ad oggetto questioni e temi diversi”.

AVVERTE

che il soggetto in indirizzo ha trenta giorni, dalla ricezione della presente delibera, per presentare osservazioni e per chiedere, eventualmente, di essere sentito;

DISPONE

la notifica della presente delibera all'Ordine degli Avvocati di Lecce, in persona del suo Presidente, Avv. Raffaele Fatano, la comunicazione al Ministro della Giustizia, al Presidente del Tribunale di Lecce, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Lecce, al Presidente della Corte d'Appello di Lecce, al Presidente del T.A.R. di Lecce, al Presidente della Corte dei Conti di Lecce, al Consiglio Nazionale Forense, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n.146 del 1990, e successive modificazioni.



IL PRESIDENTE
Cons. Roberto Alesse